

Provincia di Biella

Concessione di derivazione d'acqua ad uso Produzione Beni e Servizi, in parte dal Rio Punteggia e in parte da falda sotterranea, mediante couso di 4 pozzi oggetto di altra utenza idrica nei Comuni di Biella e Occhieppo Superiore, rinnovata alla TINTORIA DI POLLONE S.p.A. con D.D. n° 1.287 del 29.08.2025. PRAT. 47BI

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.287 del 29.08.2025

(omissis)

Il Dirigente/Responsabile

dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

Di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 11 giugno 2024 dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società "Tintoria di Pollone S.p.A.", relativo alle derivazioni d'acqua pubblica superficiale e sotterranea in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella, la cui inosservanza comporterà l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 32 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., fatta salva ogni sanzione di Legge. Di assentire ai sensi degli articoli: 7 - 29 - 30 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., nonché

ai sensi della L.R. 30 aprile 1996 n° 22 e ss.mm.ii. in quanto applicabile, salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla Società "Tintoria di Pollone S.p.A" (cod. fiscale: 05911440153), con sede in Milano - via Morozzo della Rocca - n° 6, il rinnovo della concessione in precedenza assentita con D.D. 28 gennaio 2011 n° 196, per continuare a derivare, mediante parziale couso di captazioni di proprietà di terzi, una portata massima complessiva di litri al secondo 13,09 e un volume massimo annuo di metri cubi 412.805, a cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 13,09 d'acqua pubblica superficiale e sotterranea, nei Comuni di Biella e Occhieppo Superiore (BI), così ripartita:

Comune	Corporativo	Registro opere di captazione	Fogli o NCT	Mappale	Coordinata N	Coordinata E	Qmax (lt./s.)	Vmax (mc.)
Occhieppo Superiore	rio Pontiggia	BI-A-2492	9	***	5046529.64	423482.97	3,50	110.376
Biella	falda freatica	BI-P-0024	40	94	5045729.89	42436.83	1,55	48.881
Biella	falda freatica	BI-P-0025	40	94	5047694.57	423999.40	1,86	58.656

Biella	falda freatic a	BI-P- 0026	40	94	5045681 .13	423980. 35	2,47	77.89 5
Biella	falda freatic a	BI-P- 0027	40	91	5045599 .47	423970. 38	3,71	116.9 97
						Totale	13,0 9	412.8 05

ad uso Produzione di Beni e Servizi (raffreddamento e attività di processo) e a scopo civile (alimentazione impianto antincendio), con obbligo di restituzione dei reflui in corpo idrico superficiale (torrente Oremo) o in collettore consortile pubblico. Di accordare il rinnovo della concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 - comma 2 - lettera a) del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R, per anni 15 successivi e continui, decorrenti dal 1° gennaio 2024, giorno successivo a quello di scadenza della precedente concessione accordata con D.D. n° 196/2011, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis).

Il Dirigente / Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.408 di Rep. del 11 giugno 2025

Art. 14 – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il concessionario dichiara formalmente di tenere sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualsiasi molestia giudiziaria o pretesa di danni da parte di terzi che si ritengano pregiudicati dalla presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere

necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del rio Punteggia in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Inoltre incombe al concessionario il risarcimento di qualsiasi lesione che venisse arrecata ai diritti legittimi dei possessori di terreni, degli utenti di derivazione e degli esercenti diritti di pesca ed ogni qualsiasi altro danno arrecato con le opere della derivazione e con l'esercizio di essa.

La concessione è accordata a condizione che, sotto pena di decadenza della medesima, si metta in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

L'emungimento dell'acqua dai pozzi non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

È fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata dei pozzi e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni od intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone e alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione (omissis).

Il Funzionario Tecnico

Responsabile del Procedimento

Geom. Lucio MENGHINI